torti inflitti alle Colonie e promettendo fedeltà se si fossero concesse le dovute riparazioni. Ma nel tempo stesso il Congresso esortava alle resistenza il popolo delle Colonie ed anche del Canadà; ed in pubblici comizi cominciava a manifestarsi il proposito della secessione. Il Governo e il Parlamento inglese cercavano dal canto loro varie vie di transazione pur in vario modo riaffermando la sovranità e i diritti che ne derivavano; ed intanto le cose specialmente nel Massachussetts precipitavano. Il governatore rifiutava di convocare l'Assemblea; questa eletta abusivamente si adunava a Salem il 5 ottobre 1774 ed, adottando provvedimenti di carattere fiscale, si adoperava alla preparazione di armi e di armati per la resistenza. L'esempio del Massachussetts era seguito da altre Colonie, specialmente dal New Hampshire, Rhode Island, Connecticut, Maryland e Virginia. La Carolina del Nord, la Georgia e New York erano ancora restie alla resistenza. Ma nel febbraio e nell'aprile del 1775 cominciò la resistenza armata nel Massachussetts; poco dopo la lotta armata si estese nel Connecticut quando stavano per arrivare ai governi coloniali nuovi rinforzi dall'Inghilterra.

Il secondo Congresso era allora adunato a Filadelfia e l'incarico di compilare la risposta alle proposte di accordo del Governo britannico fu dato a Tommaso Jefferson che nella relazione presentata all'Assemblea negò ogni diritto fiscale della madre patria nelle Colonie; e l'Assemblea finì con una risoluzione che invocava perfino l'attiva solidarietà della Giamaica e dell'Irlanda. Però anche il secondo Congresso concluse i suoi lavori senza tagliare immediatamente i ponti verso una conciliazione, che, se fosse

i

e

n

d

i